

ARTE EGIZIA

NELL'ANTICO EGITTO

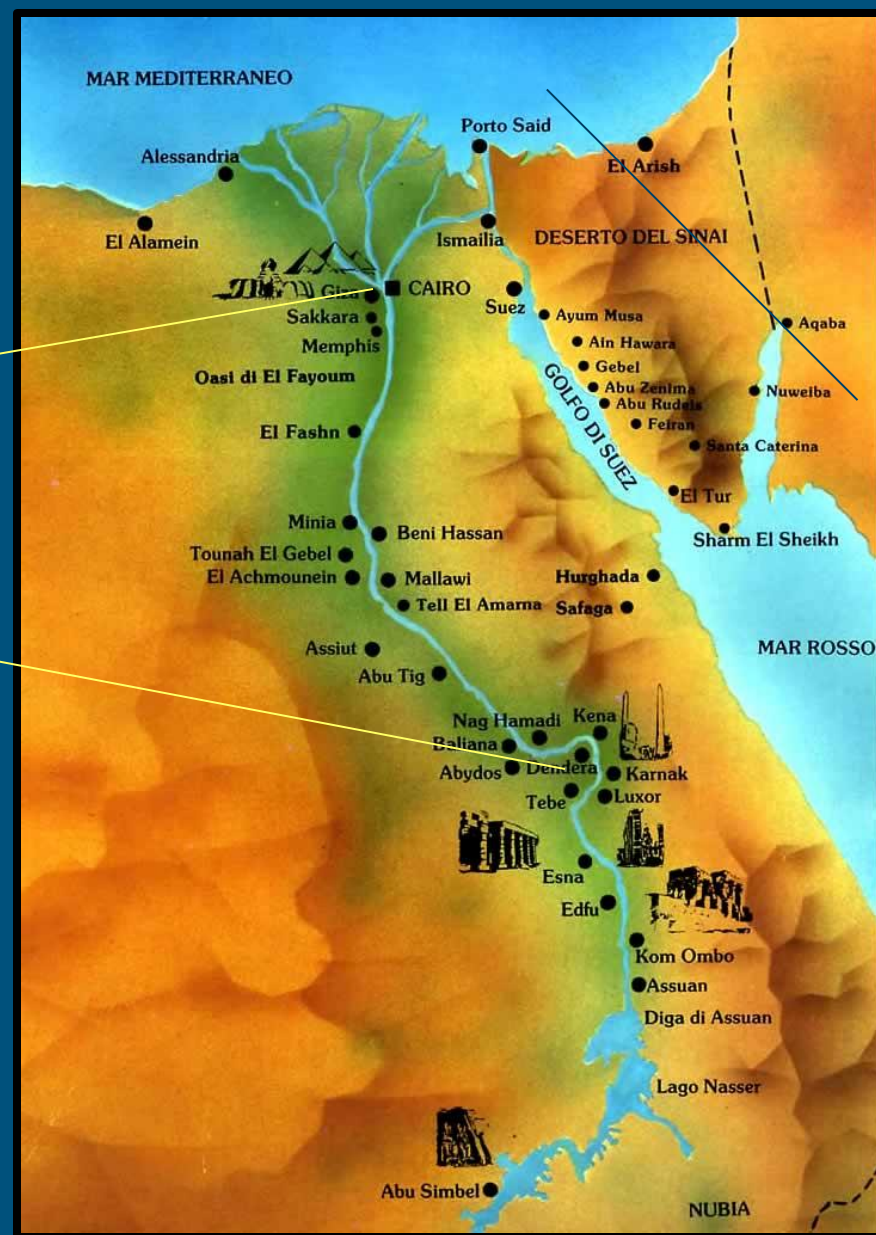


La valle del Nilo era preziosa per gli antichi egizi
Il fiume con la sua piena stagionale
(tra luglio e agosto con la semina poi a novembre,
con i campi ricoperti dal fertile limo)
rendeva rigogliose le terre.

Tutte le grandi città egizie vennero costruite
lungo le sue sponde:
la ridente cittadina di **Menfi**, capitale dell'Antico
Regno e **Tebe**, la capitale del Nuovo

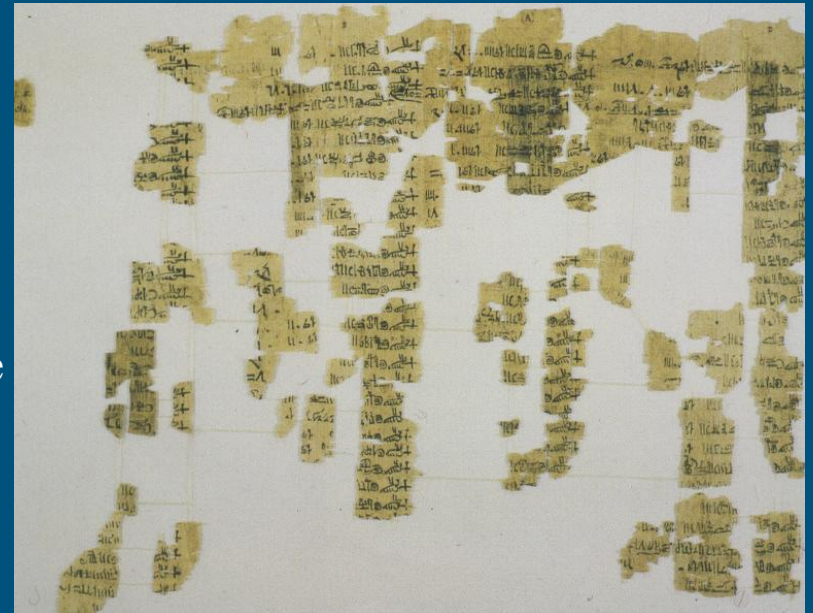
I grandi complessi funerari, sia durante
l'Antico Regno, nell'area di Menfi, che nel
Nuovo Regno, nell'area tebana, erano situati
sulla sponda **ovest** del Nilo dove il terreno
era più arido e montuoso

*Carta geografica della valle del Nilo
con i grandi complessi religiosi e funerari.*



*Papiro regio o "Canone reale" XX Dinastia
Torino, Museo egizio.*

papiro regio anche se frammentario ha permesso di ricostruire con una certa precisione la successione dei sovrani sul trono d'Egitto, a partire dai primi faraoni sino alla XVII Dinastia (1532 a.C. circa).



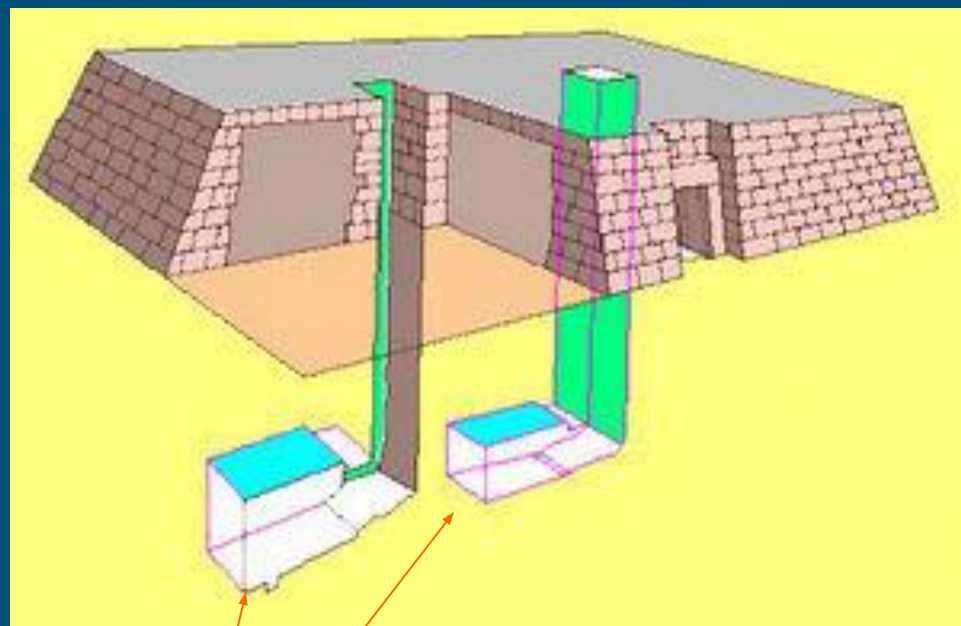
Periodo predinastico		5000-3050 a.C.
Periodo protodinastico	I-III din.	2920-2575 a.C.
Antico Regno	IV-VI din.	2575-2134 a.C.
Primo periodo intermedio	IX-XI din.	2134-2040 a.C.
Medio Regno	XI-XIII din.	2040-1640 a.C.
Secondo periodo intermedio	XV-XVII din.	1640-1532 a.C.
Nuovo Regno	XVIII-XX din.	1550-1070 a.C.
Terzo periodo intermedio	XXI-XXV din.	1070-712 a.C.
Età tarda	XXV-XXX din.	712-332 a.C.
Periodo greco	din. tolemaica	332-30 a.C.

Nelle architetture funerarie le tecniche utilizzate sono tre: il mattone, la pietra e lo scavo in roccia. Durante l'Antico Regno (intorno al 3000 a.C.) nel periodo definito "tinita", con capitale Thinis e comprendente la I e la II Dinastia, la sepoltura più comune era la tomba a mastaba termine che in arabo indicava le panche poste davanti alle case.

Le mastabe avevano forma rettangolare, o a lingotto e di solito erano costruite con i mattoni crudi a volte integrati col legno e solo successivamente in pietra.

Nelle fasi più antiche erano dotate di poche stanze e di una nicchia di solito sulle parete est con una stele; in seguito venne scavato anche un pozzo, a volte anche due uno per il marito ed uno per la moglie.

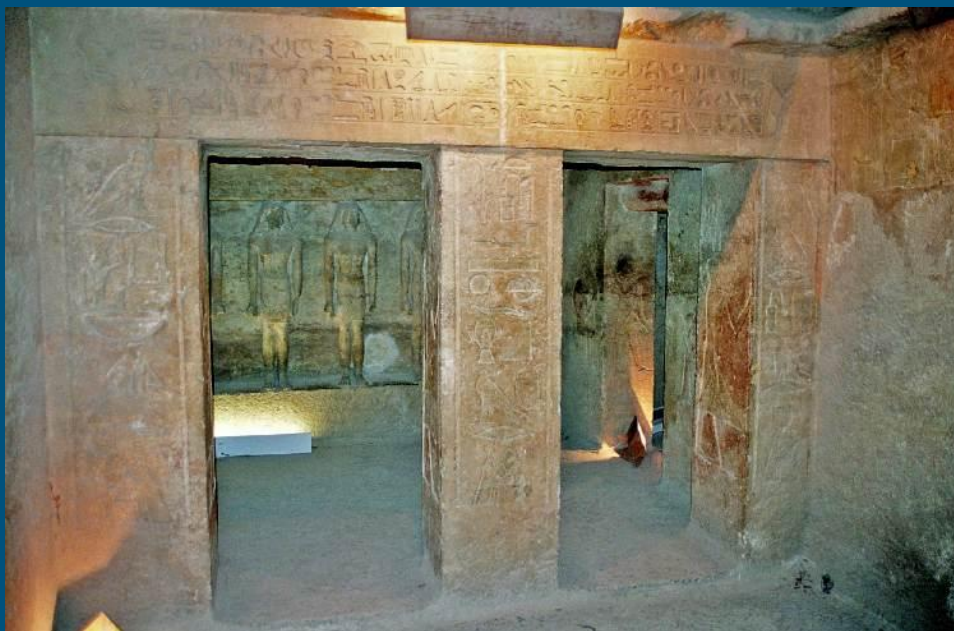
Tali pozzi ospitavano le camere funerarie scavate sottoterra.





Con la nascita della III Dinastia si inizia ad utilizzare **la pietra** al posto del mattone. Le mastabe continuano ad essere costruite ma il materiale utilizzato diventa la pietra, più solida e durevole.

*Mastaba di Qar, VI Dinastia
piana di Giza*

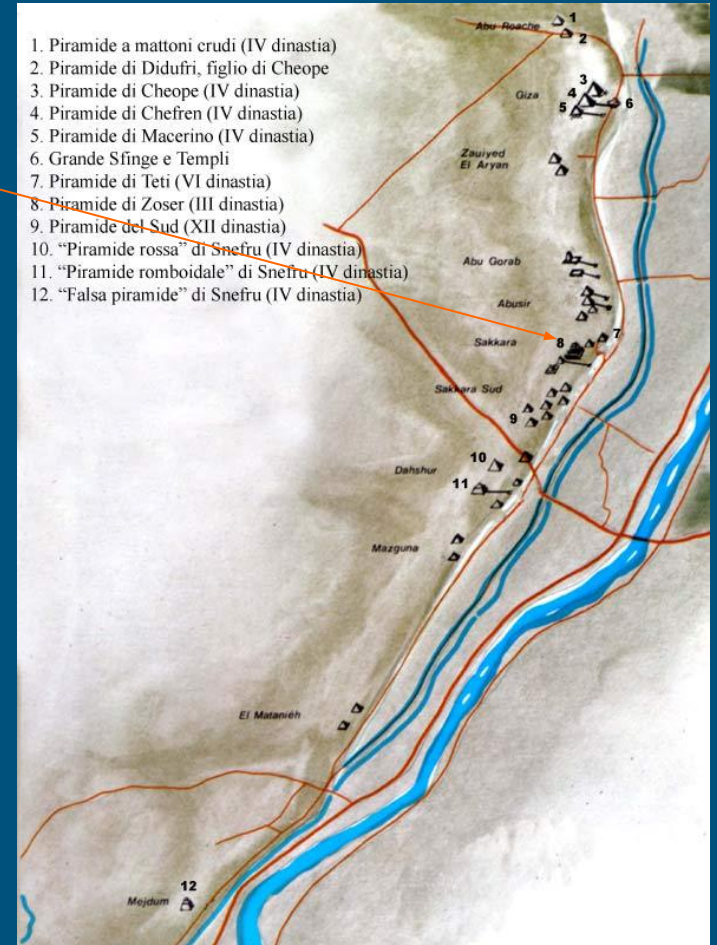


Periodo predinastico		5000-3050 a.C.
Periodo protodinastico	I-III din.	2920-2575 a.C.
Antico Regno	IV-VI din.	2575-2134 a.C.
Primo periodo intermedio	IX-XI din.	2134-2040 a.C.
Medio Regno	XI-XIII din.	2040-1640 a.C.
Secondo periodo intermedio	XV-XVII din.	1640-1532 a.C.
Nuovo Regno	XVIII-XX din.	1550-1070 a.C.
Terzo periodo intermedio	XXI-XXV din.	1070-712 a.C.
Età tarda	XXV-XXX din.	712-332 a.C.
Periodo greco	din. tolemaica	332-30 a.C.

*Mastaba di Qar, VI Dinastia
piana di Giza, interno.*



Dalla III Dinastia in avanti,
si crea per il faraone **Zoser**
il complesso funerario di **Saqqara**
e con esso l'architettura in pietra.
Qui però la muratura è ancora fatta
con blocchi piccoli,
conservando l'estetica del mattone.

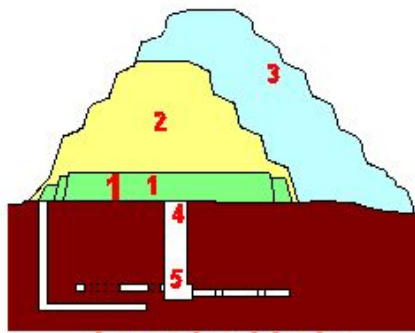


1. Piramide a mattoni crudi (IV dinastia)
2. Piramide di Didufri, figlio di Cheope
3. Piramide di Cheope (IV dinastia)
4. Piramide di Chefred (IV dinastia)
5. Piramide di Macerino (IV dinastia)
6. Grande Sfinge e Templi
7. Piramide di Teti (VI dinastia)
8. Piramide di Zoser (III dinastia)
9. Piramide del Sud (XII dinastia)
10. "Piramide rossa" di Snefru (IV dinastia)
11. "Piramide romboidale" di Snefru (IV dinastia)
12. "Falsa piramide" di Snefru (IV dinastia)



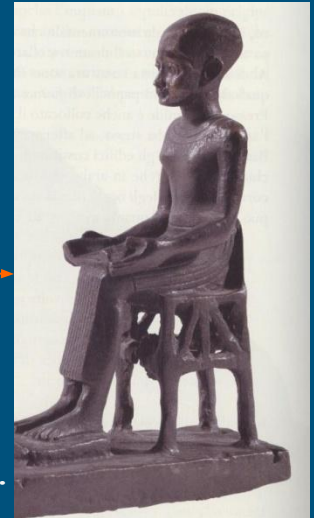
*Piramide a gradoni di Zoser, 2700-2650 a.C.
Necropoli di Saqqara presso Menfi.*

Zoser vuole per la propria sepoltura un grandioso complesso funerario con piccoli edifici e cappelle votive. L'impianto sepolcrale era in origine solo una mastaba poi innalzata e modificata fino a creare una Piramide a gradoni alta 60m, che era visibile anche all'esterno della cinta muraria del complesso di ben 11m.

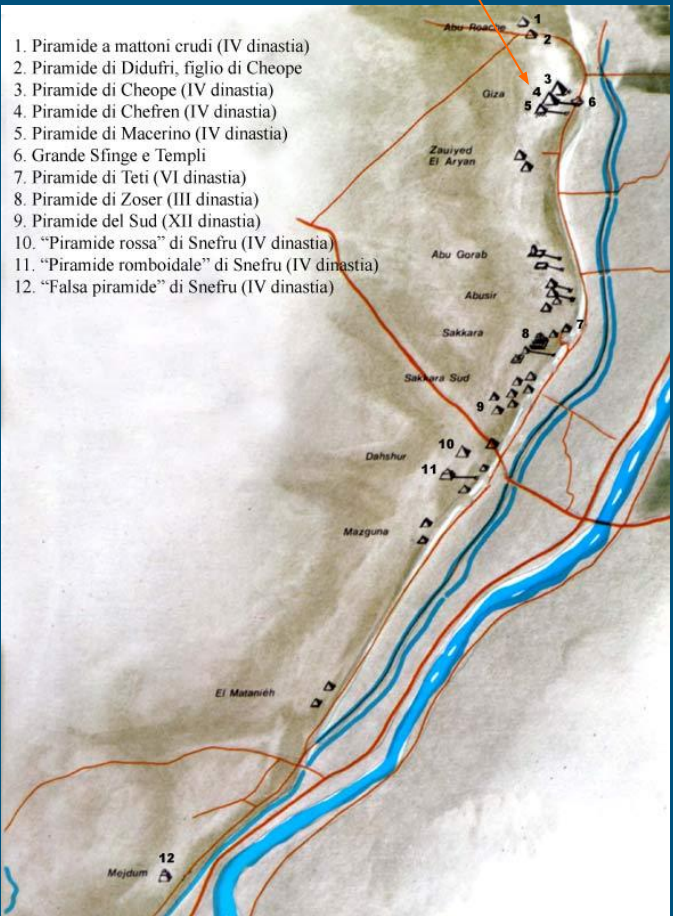


- 1 - mastaba originale
- 2 - piramide a 4 gradini
- 3 - piramide definitiva
- 4 - pezzo
- 5 - camera sepolcrale

L'architetto incaricato della realizzazione del complesso **Imhotep** e progetta due successivi innalzamenti della mastaba reale, prima con quattro mastabe sovrapposte, poi sei, fino alla grande Piramide a gradoni.

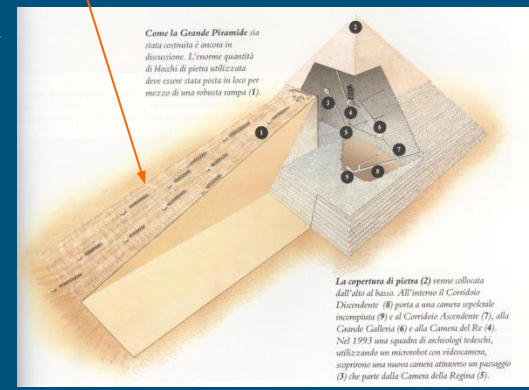


500 a.C. l'architetto Hemiunu aggiusterà le questioni tecniche irrisolte edificando sulla piana di Giza la grande **piramide di Cheope**, figlio di **Snefru**



1. Piramide a mattoni crudi (IV dinastia)
2. Piramide di Didufri, figlio di Cheope
3. Piramide di Cheope (IV dinastia)
4. Piramide di Chefen (IV dinastia)
5. Piramide di Macerino (IV dinastia)
6. Grande Sfinge e Templi
7. Piramide di Teti (VI dinastia)
8. Piramide di Zoser (III dinastia)
9. Piramide del Sud (XII dinastia)
10. "Piramide rossa" di Snefru (IV dinastia)
11. "Piramide romboidale" di Snefru (IV dinastia)
12. "Falsa piramide" di Snefru (IV dinastia)

materiale utilizzato è la **pietra da taglio pregiata** e riguardo alla sua edificazione una tra le ipotesi più probabili è che esistesse una **rampa di mattoni crudi** che avvolgeva la piramide su cui i blocchi erano fatti salire con tronchi di legno ingrassati.



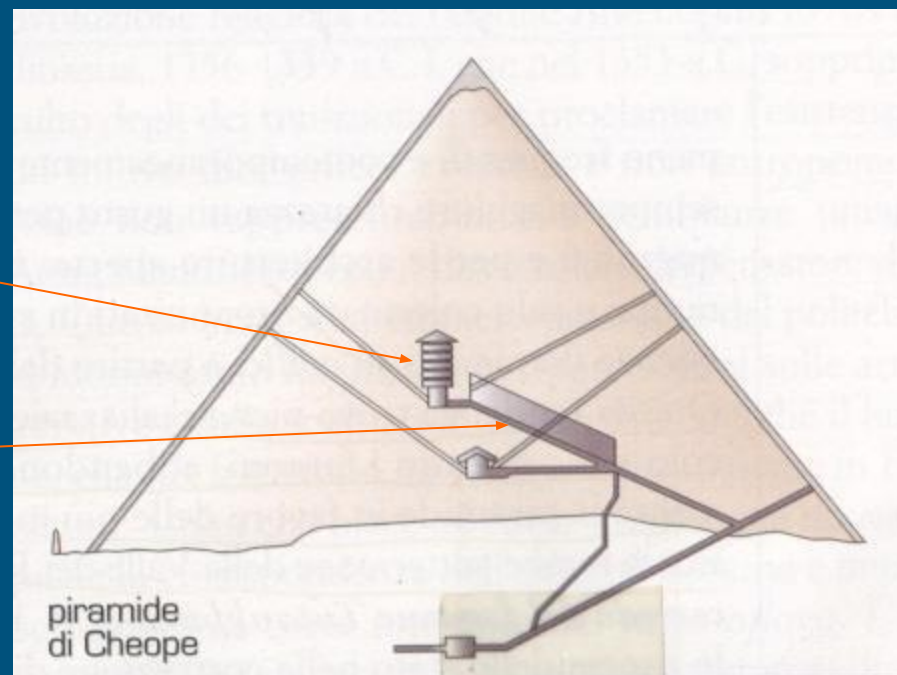
Come La Grande Piramide sia stata costruita è ancora in discussione. L'enorme quantità di blocchi di pietra utilizzata deve essere stata posta in loco per mezzo di una robusta rampa (1).

La apertura di pietra (2) venne collocata dall'alto al basso. All'interno il Corridoio Discendente (8) porta a una camera sepolcrale incompiuta (9) e al Corridoio Ascendente (7), alla Grande Galleria (6) e alla Camera del Re (4). Nel 1993 una squadra di archeologi tedeschi, utilizzando un microbot con videocamera, scoprirono una nuova camera attraverso un passaggio (3) che parte dalla Camera della Regina (5).

La grande piramide è alta 147m e le pareti formano dei triangoli equilateri.

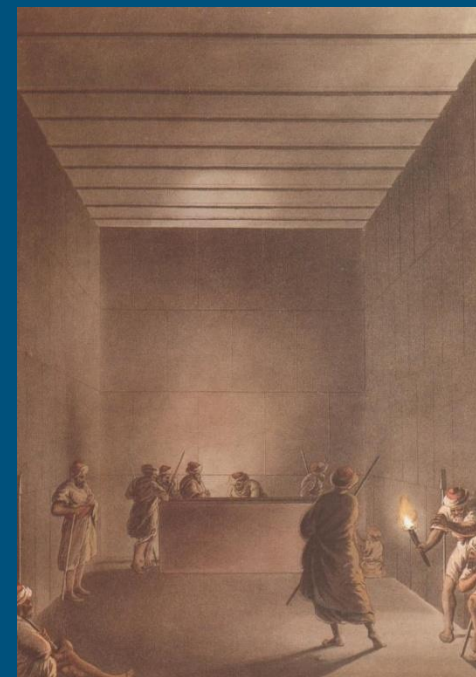
La **camera sepolcrale** viene realizzata con ben cinque camere vuote a lei sovrapposte, per scaricare il peso dei blocchi sommitali.

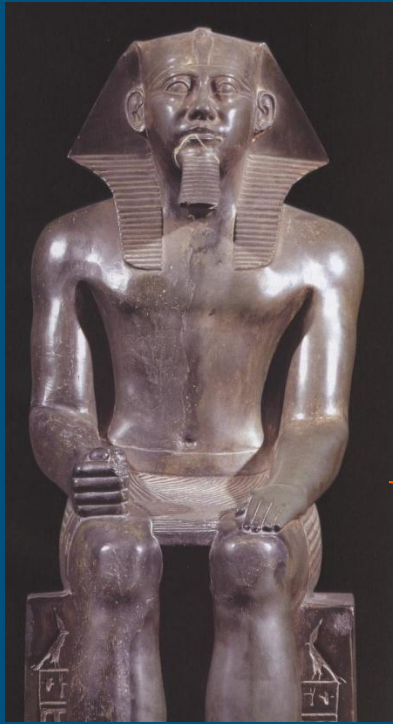
L'architetto costruisce anche una **grande galleria** al termine della quale si trova la camera del *sarcofago*.



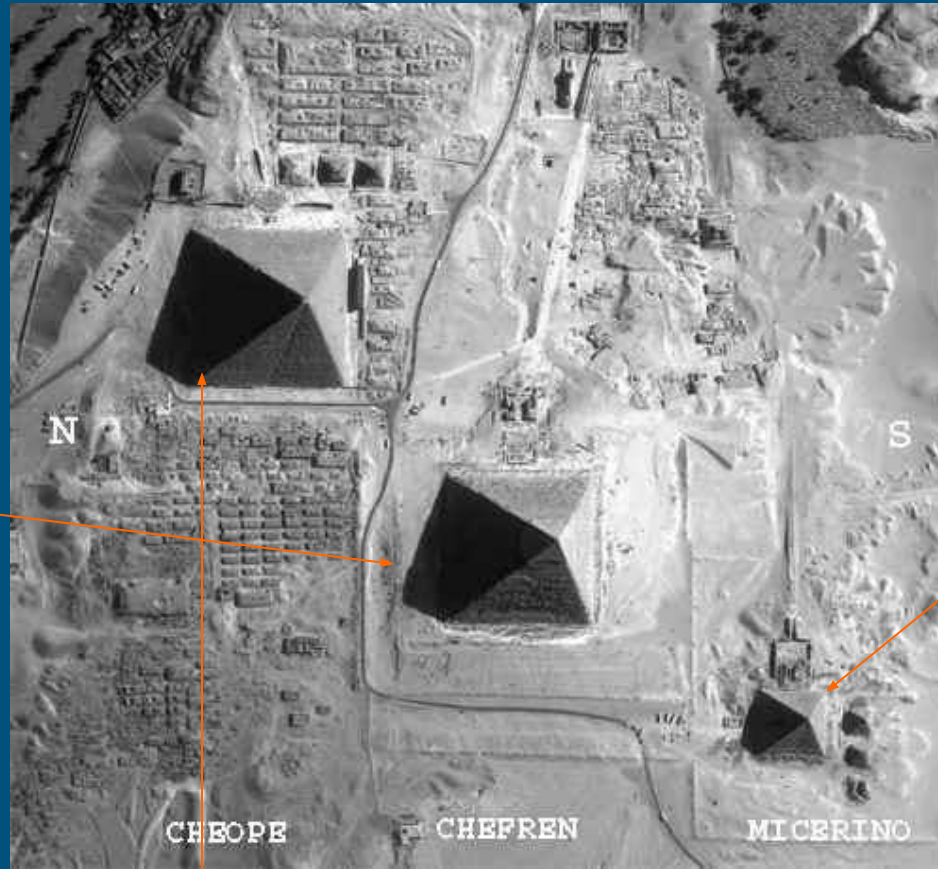
L'accesso al sepolcro è sigillato da tre lastre di **granito** scorrevoli; lo stesso materiale è usato per la copertura della galleria, coperta da una falsa volta.

Dipinto della grande galleria che misurava 8,50 m di altezza per 47 di lunghezza





Statua assisa di Chefren
2500 a.C. circa, Il Cairo
Museo egizio

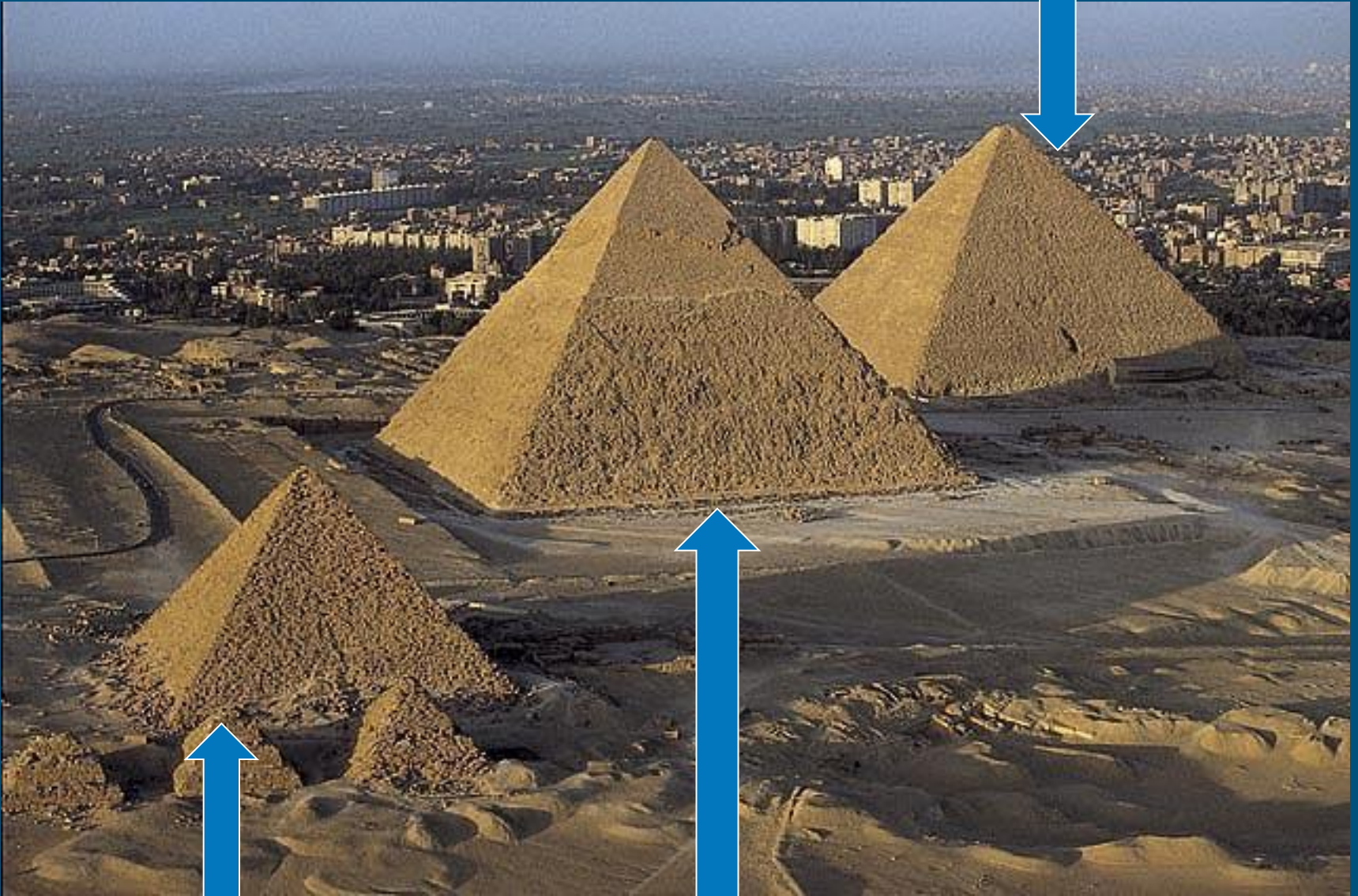


Dettaglio dalla *Triade di Micerino*,
IV Dinastia, Il Cairo, Museo egizio.



Statua di Cheope in avorio di 9cm.
ritrovata da Petrie nel 1903.

Piramide di Cheope:
rivestimento in calcare



Piramide di Micerino:
rivestimento in granito

Piramide di Chefren:
rivestimento in calcare bianco

TEMPLI E PALAZZI: DIMORE DI DEI E FARAONI

Accanto all'architettura sepolcrale si sviluppa l'architettura sacra, relativa alla costruzione di templi:

Divini, ossia consacrati a una o più divinità

Funerari, eretti per facilitare la vita ultraterrena di faraoni e consorti

TEMPLI COME LUOGO RELIGIOSO E AL CONTEMPO
ACCENTRAMENTO DEL POTERE ECONOMICO

I TEMPLI DIVINI NON HANNO ALCUNA SIMILITUDINE CON
ALTRE COSTRUZIONI SACRE DELL'ANTICHITA', MA
RAPPRESENTANO L'ABITAZIONE TERRENA DEGLI DEI

TEMPIO DI
AMON A
KARNAK,
PRESSO
TEBE, XVI-XI
a.C.



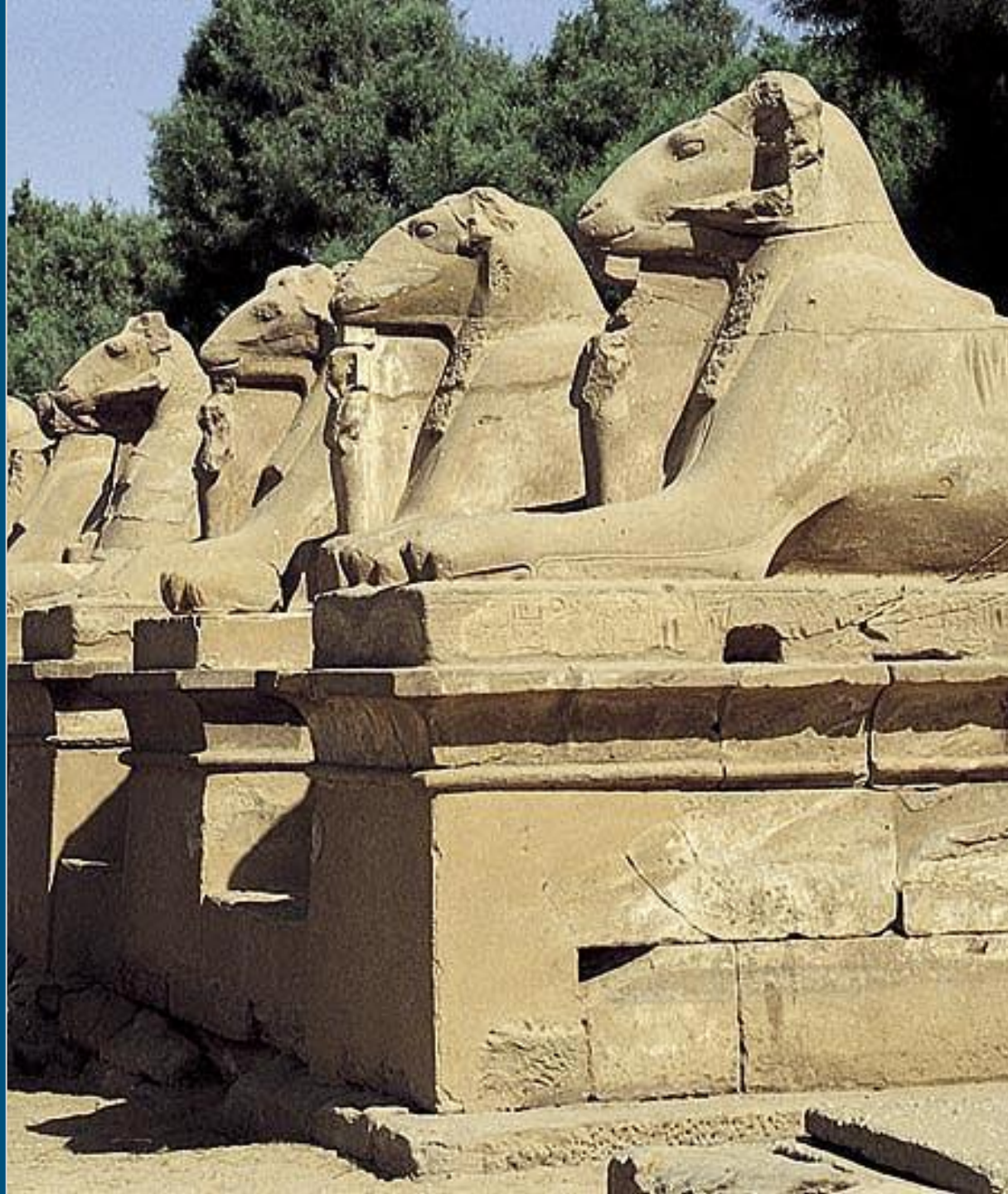
SIA I TEMPLI DIVINI CHE QUELLI FUNERARI, PUR VARIANDO NELLE FORME E NELLE DIMENSIONI, PRESENTANO 4 ELEMENTI TIPOLOGICI RICORRENTI:

Pilone, cortile, sala ipostila, santuario o sacrario

SVILUPPO A CANNOCCHIALE: Percorso in linea retta e in salita

*

ACCESSO AL TEMPIO DI
AMON ATTRAVERSO LA "VIA
DEGLI DEI"





**LA SCOPERTA
DELLA TOMBA
DI
TUTANKHAMON**

La scoperta della tomba di **Tutankhamon** avviene quasi casualmente e grazie ad alcune circostanze favorevoli:
gli operai della tomba di **Ramesse VI** (1140 a.C.)
depositarono i detriti dello scavo davanti all'imboccatura della tomba di Tutankhamon, che era stata già dimenticata da più di due secoli.
Così l'immenso tesoro si salvò dal saccheggio a cui erano state sottoposte nonostante le precauzioni tutte le altre tombe.

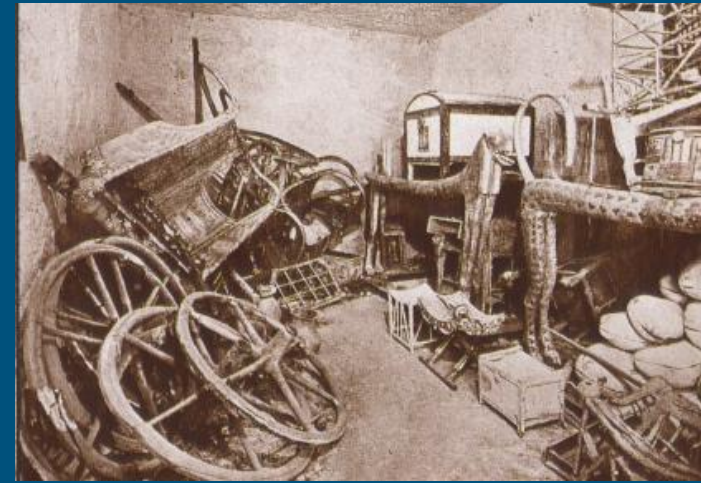


Howard Carter un giovane disegnatore poi divenuto ispettore al Dipartimento di Antichità, esplora per ben dieci anni la Valle dei Re finché nel 1922 gli operai scoprono una scala di pietra interrata: appaiono sedici gradini che conducono ad una porta murata con i sigilli intatti.

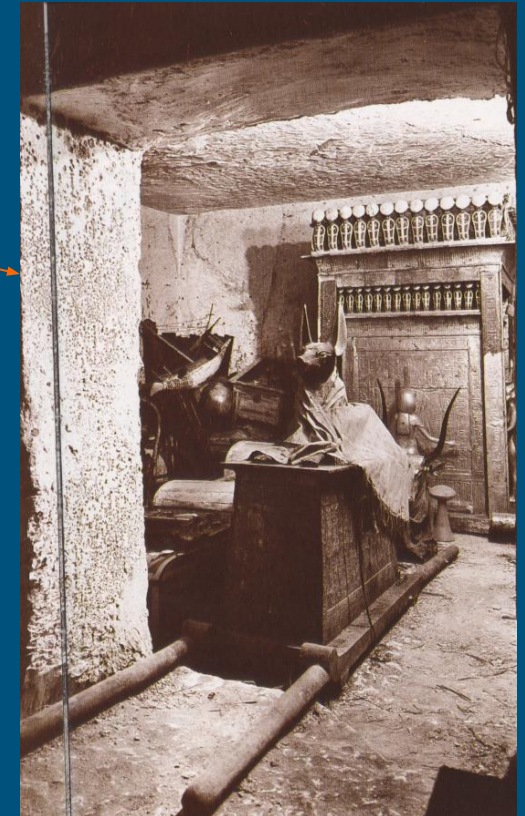
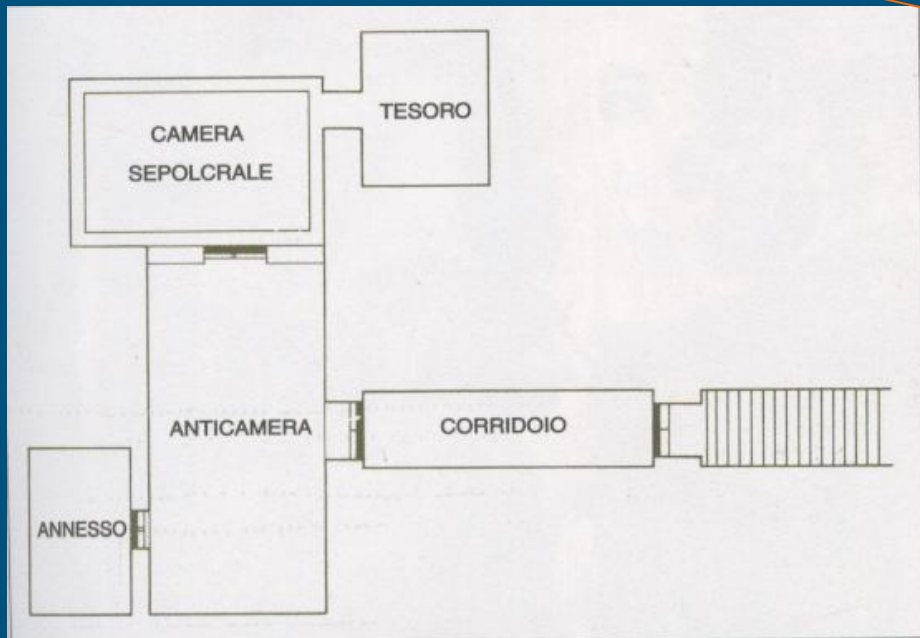


Carter toglie i sigilli all'ingresso della tomba ma prima di arrivare alla camera sepolcrale ci vorranno quattro anni.

L'anticamera era piena di oggetti lasciati alla rinfusa dai ladri che si erano già introdotti all'epoca nella tomba senza riuscire a penetrare nella camera sepolcrale.

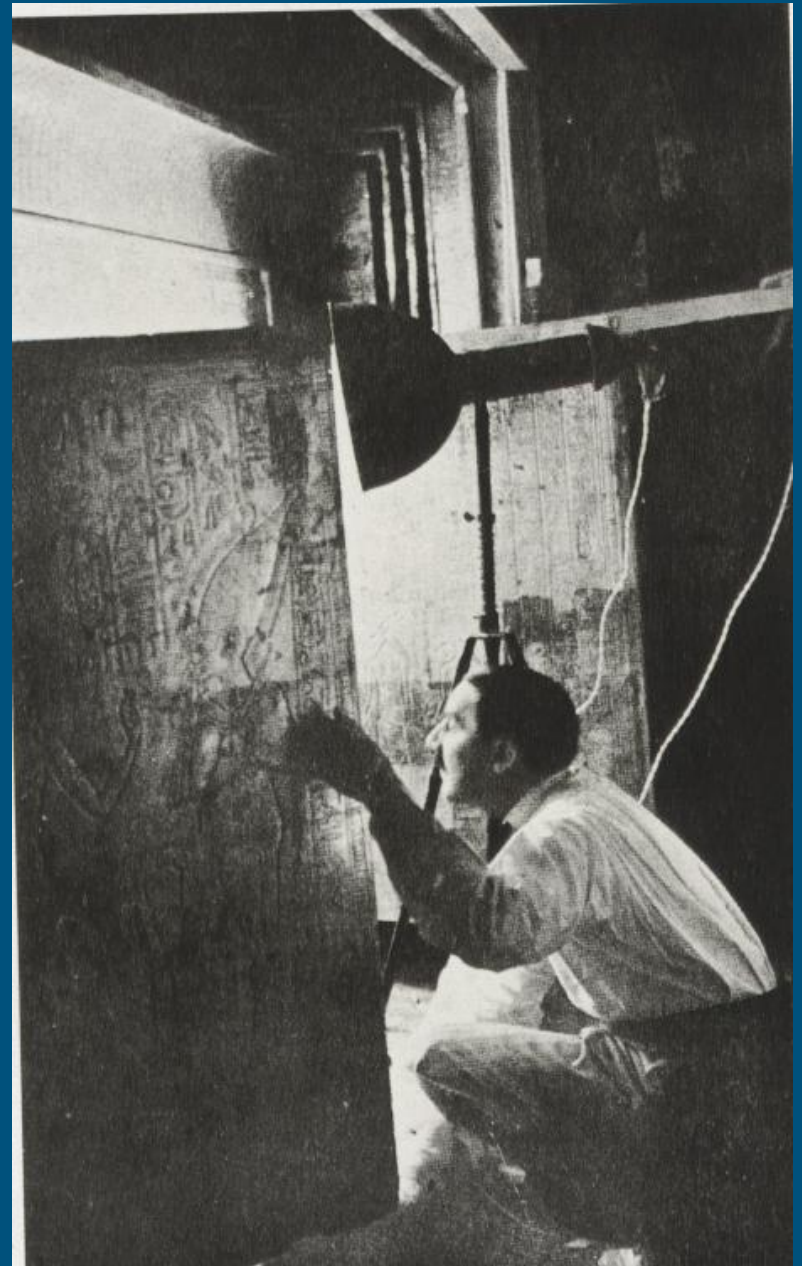


Davanti all'entrata della sala del tesoro c'era una statua lignea di **Anubi** dio delle necropoli.



Carter vive la più grande emozione mai provata a memoria di archeologo: dopo aver tirato i chiavistelli, apre le porte della quarta e ultima arca di legno dorato che racchiude la mummia reale. Appare un sarcofago di pietra che brilla alla luce della lampada.

La camera del tesoro è zeppa di oggetti di enorme valore, collane, bracciali, anelli in **oro massiccio** e pietre preziose, una meraviglia.



Anche Nefertari moglie del famoso **Ramses II** della XIX Dinastia, viene seppellita nella zona di Tebe nella Valle delle Regine.

Quel poco che resta del suo corredo, ciò che si è salvato dai saccheggi, oggi si trova al Museo egizio di Torino.

